

LA CERIMONIA AL CASTELLO DI LEVIZZANO

Premio Rotary Ghirlandina al ricercatore Giorgio Mattei

Apprezzata la sua attività in campo psichiatrico



I presidenti dei Rotary modenesi e le autorità intorno a Giorgio Mattei, il ricercatore che sabato è stato insignito del premio Ghirlandina

IL RAPPORTO tra economia e salute è mediato da tre fattori principali: il sistema di protezione sociale, il livello di equità e la coesione sociale. Ma la ricerca scientifica mette anche in guardia dall'adozione di politiche improntate all'assistenzialità in tempi di profonda sofferenza economica. Questo, in estrema sintesi, il concetto espresso da Giorgio Mattei, medico in formazione specialistica in Psichiatria, presso l'Università degli studi di Modena che sabato scorso, al Castello di Levizzano Rangone, ha ricevuto il Premio Ghirlandina. Il riconoscimento è stato ideato dai Rotary modenesi agli albori degli anni '80 ed è così giunto alla 33esima edizione. Al tavolo dei relatori, Oreste Bertoni, presidente del Rotary Club Castelvetro di Modena Terre dei Rangoni, promotore del premio, il sindaco di Castelvetro Fabio Franceschini, Paolo Pasini, governatore Rotary Distretto 2072, il presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri e il Rettore dell'Università Angelo Oreste Andrisano. Al giovane ed eclettico

IL SOGNO

«Vorrei fondare un ente per raccogliere fondi da investire nella salute mentale»

co ricercatore, membro della European Psychiatric Association, nonché valente sassofonista e poeta, sono andati una pergamena ricordo, un bassorilievo dell'artista Padre Romano Volpari e un sostanzioso assegno per la sua attività di ricerca. Il Presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri, nel corso della presentazione, davanti ad una platea gremita, ha parlato di una scelta straordinaria, rivolta ad un giovane che, anche grazie alla somma in denaro ricevuta, potrà usufruire di un valido aiuto per il proseguimento della sua attività. La scelta, ha detto Oreste Bertoni, è stata difficile ed è iniziata già nell'ottobre scorso. Le nuove generazioni sono il nostro futuro dare loro spazio è importantissimo. Nota d'orgoglio anche da parte del Rettore Andrisano: «È uno dei nostri giovani migliori, anche per la produzione scientifi-

ca d'avanguardia. Per lui possiamo ipotizzare un futuro molto brillante. L'ateneo - ha continuato - si impegna per avere professionisti con grande esperienza e attirare il maggior numero di relazioni possibili, con gli atenei stranieri». Felice della scelta anche il governatore Pasini: «Dedichiamo particolare attenzione ai giovani - ha commentato - il Premio Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. È importante premiare la forte valorizzazione in campo scientifico, ma abbiamo anche giovani impegnati nelle Scienze umane ed artistiche. Il Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. Questo Premio promuove il talento italiano e deve far sì che rimanga in Italia». Giorgio Mattei applauditissimo, nel corso del suo intervento, ha ricordato che la sua prima passione è stata la musica, quindi l'approccio con la Musicoterapia, e l'avvicinamento alla Psichiatria e alla ricerca del rapporto tra lavoro e salute mentale. Infine il suo sogno: realizzare un'Associazione per la Ricerca in Psichiatria con la finalità di raccogliere fondi per la ricerca nel campo della salute mentale».

LA CERIMONIA AL CASTELLO DI LEVIZZANO

Premio Rotary Ghirlandina al ricercatore Giorgio Mattei

Apprezzata la sua attività in campo psichiatrico



I presidenti dei Rotary modenesi e le autorità intorno a Giorgio Mattei, il ricercatore che sabato è stato insignito del premio Ghirlandina

IL RAPPORTO tra economia e salute è mediato da tre fattori principali: il sistema di protezione sociale, il livello di equità e la coesione sociale. Ma la ricerca scientifica mette anche in guardia dall'adozione di politiche improntate all'assistenzialità in tempi di profonda sofferenza economica. Questo, in estrema sintesi, il concetto espresso da Giorgio Mattei, medico in formazione specialistica in Psichiatria, presso l'Università degli studi di Modena che sabato scorso, al Castello di Levizzano Rangone, ha ricevuto il Premio Ghirlandina. Il riconoscimento è stato ideato dai Rotary modenesi agli albori degli anni '80 ed è così giunto alla 33esima edizione. Al tavolo dei relatori, Oreste Bertoni, presidente del Rotary Club Castelvetro di Modena Terre dei Rangoni, promotore del premio, il sindaco di Castelvetro Fabio Franceschini, Paolo Pasini, governatore Rotary Distretto 2072, il presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri e il Rettore dell'Università Angelo Oreste Andrisano. Al giovane ed eclettico

IL SOGNO

«Vorrei fondare un ente per raccogliere fondi da investire nella salute mentale»

co ricercatore, membro della European Psychiatric Association, nonché valente sassofonista e poeta, sono andati una pergamena ricordo, un bassorilievo dell'artista Padre Romano Volpari e un sostanzioso assegno per la sua attività di ricerca. Il Presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri, nel corso della presentazione, davanti ad una platea gremita, ha parlato di una scelta straordinaria, rivolta ad un giovane che, anche grazie alla somma in denaro ricevuta, potrà usufruire di un valido aiuto per il proseguimento della sua attività. La scelta, ha detto Oreste Bertoni, è stata difficile ed è iniziata già nell'ottobre scorso. Le nuove generazioni sono il nostro futuro dare loro spazio è importantissimo. Nota d'orgoglio anche da parte del Rettore Andrisano: «È uno dei nostri giovani migliori, anche per la produzione scientifi-

ca d'avanguardia. Per lui possiamo ipotizzare un futuro molto brillante. L'ateneo - ha continuato - si impegna per avere professionisti con grande esperienza e attirare il maggior numero di relazioni possibili, con gli atenei stranieri». Felice della scelta anche il governatore Pasini: «Dedichiamo particolare attenzione ai giovani - ha commentato - il Premio Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. È importante premiare la forte valorizzazione in campo scientifico, ma abbiamo anche giovani impegnati nelle Scienze umane ed artistiche. Il Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. Questo Premio promuove il talento italiano e deve far sì che rimanga in Italia». Giorgio Mattei applauditissimo, nel corso del suo intervento, ha ricordato che la sua prima passione è stata la musica, quindi l'approccio con la Musicoterapia, e l'avvicinamento alla Psichiatria e alla ricerca del rapporto tra lavoro e salute mentale. Infine il suo sogno: realizzare un'Associazione per la Ricerca in Psichiatria con la finalità di raccogliere fondi per la ricerca nel campo della salute mentale».

LA CERIMONIA AL CASTELLO DI LEVIZZANO

Premio Rotary Ghirlandina al ricercatore Giorgio Mattei

Apprezzata la sua attività in campo psichiatrico



I presidenti dei Rotary modenesi e le autorità intorno a Giorgio Mattei, il ricercatore che sabato è stato insignito del premio Ghirlandina

IL RAPPORTO tra economia e salute è mediato da tre fattori principali: il sistema di protezione sociale, il livello di equità e la coesione sociale. Ma la ricerca scientifica mette anche in guardia dall'adozione di politiche improntate all'assistenzialità in tempi di profonda sofferenza economica. Questo, in estrema sintesi, il concetto espresso da Giorgio Mattei, medico in formazione specialistica in Psichiatria, presso l'Università degli studi di Modena che sabato scorso, al Castello di Levizzano Rangone, ha ricevuto il Premio Ghirlandina. Il riconoscimento è stato ideato dai Rotary modenesi agli albori degli anni '80 ed è così giunto alla 33esima edizione. Al tavolo dei relatori, Oreste Bertoni, presidente del Rotary Club Castelvetro di Modena Terre dei Rangoni, promotore del premio, il sindaco di Castelvetro Fabio Franceschini, Paolo Pasini, governatore Rotary Distretto 2072, il presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri e il Rettore dell'Università Angelo Oreste Andrisano. Al giovane ed eclettico

IL SOGNO

«Vorrei fondare un ente per raccogliere fondi da investire nella salute mentale»

co ricercatore, membro della European Psychiatric Association, nonché valente sassofonista e poeta, sono andati una pergamena ricordo, un bassorilievo dell'artista Padre Romano Volpari e un sostanzioso assegno per la sua attività di ricerca. Il Presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri, nel corso della presentazione, davanti ad una platea gremita, ha parlato di una scelta straordinaria, rivolta ad un giovane che, anche grazie alla somma in denaro ricevuta, potrà usufruire di un valido aiuto per il proseguimento della sua attività. La scelta, ha detto Oreste Bertoni, è stata difficile ed è iniziata già nell'ottobre scorso. Le nuove generazioni sono il nostro futuro dare loro spazio è importantissimo. Nota d'orgoglio anche da parte del Rettore Andrisano: «È uno dei nostri giovani migliori, anche per la produzione scientifi-

ca d'avanguardia. Per lui possiamo ipotizzare un futuro molto brillante. L'ateneo - ha continuato - si impegna per avere professionisti con grande esperienza e attirare il maggior numero di relazioni possibili, con gli atenei stranieri». Felice della scelta anche il governatore Pasini: «Dedichiamo particolare attenzione ai giovani - ha commentato - il Premio Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. È importante premiare la forte valorizzazione in campo scientifico, ma abbiamo anche giovani impegnati nelle Scienze umane ed artistiche. Il Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. Questo Premio promuove il talento italiano e deve far sì che rimanga in Italia». Giorgio Mattei applauditissimo, nel corso del suo intervento, ha ricordato che la sua prima passione è stata la musica, quindi l'approccio con la Musicoterapia, e l'avvicinamento alla Psichiatria e alla ricerca del rapporto tra lavoro e salute mentale. Infine il suo sogno: realizzare un'Associazione per la Ricerca in Psichiatria con la finalità di raccogliere fondi per la ricerca nel campo della salute mentale».

LA CERIMONIA AL CASTELLO DI LEVIZZANO

Premio Rotary Ghirlandina al ricercatore Giorgio Mattei

Apprezzata la sua attività in campo psichiatrico



I presidenti dei Rotary modenesi e le autorità intorno a Giorgio Mattei, il ricercatore che sabato è stato insignito del premio Ghirlandina

IL RAPPORTO tra economia e salute è mediato da tre fattori principali: il sistema di protezione sociale, il livello di equità e la coesione sociale. Ma la ricerca scientifica mette anche in guardia dall'adozione di politiche improntate all'assistenzialità in tempi di profonda sofferenza economica. Questo, in estrema sintesi, il concetto espresso da Giorgio Mattei, medico in formazione specialistica in Psichiatria, presso l'Università degli studi di Modena che sabato scorso, al Castello di Levizzano Rangone, ha ricevuto il Premio Ghirlandina. Il riconoscimento è stato ideato dai Rotary modenesi agli albori degli anni '80 ed è così giunto alla 33esima edizione. Al tavolo dei relatori, Oreste Bertoni, presidente del Rotary Club Castelvetro di Modena Terre dei Rangoni, promotore del premio, il sindaco di Castelvetro Fabio Franceschini, Paolo Pasini, governatore Rotary Distretto 2072, il presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri e il Rettore dell'Università Angelo Oreste Andrisano. Al giovane ed eclettico

IL SOGNO

«Vorrei fondare un ente per raccogliere fondi da investire nella salute mentale»

co ricercatore, membro della European Psychiatric Association, nonché valente sassofonista e poeta, sono andati una pergamena ricordo, un bassorilievo dell'artista Padre Romano Volpari e un sostanzioso assegno per la sua attività di ricerca. Il Presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri, nel corso della presentazione, davanti ad una platea gremita, ha parlato di una scelta straordinaria, rivolta ad un giovane che, anche grazie alla somma in denaro ricevuta, potrà usufruire di un valido aiuto per il proseguimento della sua attività. La scelta, ha detto Oreste Bertoni, è stata difficile ed è iniziata già nell'ottobre scorso. Le nuove generazioni sono il nostro futuro dare loro spazio è importantissimo. Nota d'orgoglio anche da parte del Rettore Andrisano: «È uno dei nostri giovani migliori, anche per la produzione scientifi-

ca d'avanguardia. Per lui possiamo ipotizzare un futuro molto brillante. L'ateneo - ha continuato - si impegna per avere professionisti con grande esperienza e attirare il maggior numero di relazioni possibili, con gli atenei stranieri». Felice della scelta anche il governatore Pasini: «Dedichiamo particolare attenzione ai giovani - ha commentato - il Premio Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. È importante premiare la forte valorizzazione in campo scientifico, ma abbiamo anche giovani impegnati nelle Scienze umane ed artistiche. Il Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. Questo Premio promuove il talento italiano e deve far sì che rimanga in Italia». Giorgio Mattei applauditissimo, nel corso del suo intervento, ha ricordato che la sua prima passione è stata la musica, quindi l'approccio con la Musicoterapia, e l'avvicinamento alla Psichiatria e alla ricerca del rapporto tra lavoro e salute mentale. Infine il suo sogno: realizzare un'Associazione per la Ricerca in Psichiatria con la finalità di raccogliere fondi per la ricerca nel campo della salute mentale».

LA CERIMONIA AL CASTELLO DI LEVIZZANO

Premio Rotary Ghirlandina al ricercatore Giorgio Mattei

Apprezzata la sua attività in campo psichiatrico



I presidenti dei Rotary modenesi e le autorità intorno a Giorgio Mattei, il ricercatore che sabato è stato insignito del premio Ghirlandina

IL RAPPORTO tra economia e salute è mediato da tre fattori principali: il sistema di protezione sociale, il livello di equità e la coesione sociale. Ma la ricerca scientifica mette anche in guardia dall'adozione di politiche improntate all'assistenzialità in tempi di profonda sofferenza economica. Questo, in estrema sintesi, il concetto espresso da Giorgio Mattei, medico in formazione specialistica in Psichiatria, presso l'Università degli studi di Modena che sabato scorso, al Castello di Levizzano Rangone, ha ricevuto il Premio Ghirlandina. Il riconoscimento è stato ideato dai Rotary modenesi agli albori degli anni '80 ed è così giunto alla 33esima edizione. Al tavolo dei relatori, Oreste Bertoni, presidente del Rotary Club Castelvetro di Modena Terre dei Rangoni, promotore del premio, il sindaco di Castelvetro Fabio Franceschini, Paolo Pasini, governatore Rotary Distretto 2072, il presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri e il Rettore dell'Università Angelo Oreste Andrisano. Al giovane ed eclettico

IL SOGNO

«Vorrei fondare un ente per raccogliere fondi da investire nella salute mentale»

co ricercatore, membro della European Psychiatric Association, nonché valente sassofonista e poeta, sono andati una pergamena ricordo, un bassorilievo dell'artista Padre Romano Volpari e un sostanzioso assegno per la sua attività di ricerca. Il Presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri, nel corso della presentazione, davanti ad una platea gremita, ha parlato di una scelta straordinaria, rivolta ad un giovane che, anche grazie alla somma in denaro ricevuta, potrà usufruire di un valido aiuto per il proseguimento della sua attività. La scelta, ha detto Oreste Bertoni, è stata difficile ed è iniziata già nell'ottobre scorso. Le nuove generazioni sono il nostro futuro dare loro spazio è importantissimo. Nota d'orgoglio anche da parte del Rettore Andrisano: «È uno dei nostri giovani migliori, anche per la produzione scientifi-

ca d'avanguardia. Per lui possiamo ipotizzare un futuro molto brillante. L'ateneo - ha continuato - si impegna per avere professionisti con grande esperienza e attirare il maggior numero di relazioni possibili, con gli atenei stranieri». Felice della scelta anche il governatore Pasini: «Dedichiamo particolare attenzione ai giovani - ha commentato - il Premio Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. È importante premiare la forte valorizzazione in campo scientifico, ma abbiamo anche giovani impegnati nelle Scienze umane ed artistiche. Il Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. Questo Premio promuove il talento italiano e deve far sì che rimanga in Italia». Giorgio Mattei applauditissimo, nel corso del suo intervento, ha ricordato che la sua prima passione è stata la musica, quindi l'approccio con la Musicoterapia, e l'avvicinamento alla Psichiatria e alla ricerca del rapporto tra lavoro e salute mentale. Infine il suo sogno: realizzare un'Associazione per la Ricerca in Psichiatria con la finalità di raccogliere fondi per la ricerca nel campo della salute mentale».

LA CERIMONIA AL CASTELLO DI LEVIZZANO

Premio Rotary Ghirlandina al ricercatore Giorgio Mattei

Apprezzata la sua attività in campo psichiatrico



I presidente dei Rotary modenesi e le autorità intorno a Giorgio Mattei, il ricercatore che sabato è stato insignito del premio Ghirlandina

IL RAPPORTO tra economia e salute è mediato da tre fattori principali: il sistema di protezione sociale, il livello di equità e la coesione sociale. Ma la ricerca scientifica mette anche in guardia dall'adozione di politiche improntate all'assistenzialità in tempi di profonda sofferenza economica. Questo, in estrema sintesi, il concetto espresso da Giorgio Mattei, medico in formazione specialistica in Psichiatria, presso l'Università degli studi di Modena che sabato scorso, al Castello di Levizzano Rangone, ha ricevuto il Premio Ghirlandina. Il riconoscimento è stato ideato dai Rotary modenesi agli albori degli anni '80 ed è così giunto alla 33esima edizione. Al tavolo dei relatori, Oreste Bertoni, presidente del Rotary Club Castelvetro di Modena Terre dei Rangoni, promotore del premio, il sindaco di Castelvetro Fabio Franceschini, Paolo Pasini, governatore Rotary Distretto 2072, il presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri e il Rettore dell'Università Angelo Oreste Andrisano. Al giovane ed eclettico

IL SOGNO

«Vorrei fondare un ente per raccogliere fondi da investire nella salute mentale»

co ricercatore, membro della European Psychiatric Association, nonché valente sassofonista e poeta, sono andati una pergamena ricordo, un bassorilievo dell'artista Padre Romano Volpari e un sostanzioso assegno per la sua attività di ricerca. Il Presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri, nel corso della presentazione, davanti ad una platea gremita, ha parlato di una scelta straordinaria, rivolta ad un giovane che, anche grazie alla alla somma in denaro ricevuta, potrà usufruire di un valido aiuto per il proseguimento della sua attività. La scelta, ha detto Oreste Bertoni, è stata difficile ed è iniziata già nell'ottobre scorso. Le nuove generazioni sono il nostro futuro dare loro spazio è importantissimo. Nota d'orgoglio anche da parte del Rettore Andrisano: «È uno dei nostri giovani migliori, anche per la produzione scientifi-

ca d'avanguardia. Per lui possiamo ipotizzare un futuro molto brillante. L'ateneo - ha continuato - si impegna per avere professionisti con grande esperienza e attirare il maggior numero di relazioni possibili, con gli atenei stranieri». Felice della scelta anche il governatore Pasini: «Dedichiamo particolare attenzione ai giovani - ha commentato - il Premio Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. È importante premiare la forte valorizzazione in campo scientifico, ma abbiamo anche giovani impegnati nelle Scienze umane ed artistiche. Il Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. Questo Premio promuove il talento italiano e deve far sì che rimanga in Italia». Giorgio Mattei applauditissimo, nel corso del suo intervento, ha ricordato che la sua prima passione è stata la musica, quindi l'approccio con la Musicoterapia, e l'avvicinamento alla Psichiatria e alla ricerca del rapporto tra lavoro e salute mentale. Infine il suo sogno: realizzare un'Associazione per la Ricerca in Psichiatria con la finalità di raccogliere fondi per la ricerca nel campo della salute mentale».

LA CERIMONIA AL CASTELLO DI LEVIZZANO

Premio Rotary Ghirlandina al ricercatore Giorgio Mattei

Apprezzata la sua attività in campo psichiatrico



I presidenti dei Rotary modenesi e le autorità intorno a Giorgio Mattei, il ricercatore che sabato è stato insignito del premio Ghirlandina

IL RAPPORTO tra economia e salute è mediato da tre fattori principali: il sistema di protezione sociale, il livello di equità e la coesione sociale. Ma la ricerca scientifica mette anche in guardia dall'adozione di politiche improntate all'assistenzialità in tempi di profonda sofferenza economica. Questo, in estrema sintesi, il concetto espresso da Giorgio Mattei, medico in formazione specialistica in Psichiatria, presso l'Università degli studi di Modena che sabato scorso, al Castello di Levizzano Rangone, ha ricevuto il Premio Ghirlandina. Il riconoscimento è stato ideato dai Rotary modenesi agli albori degli anni '80 ed è così giunto alla 33esima edizione. Al tavolo dei relatori, Oreste Bertoni, presidente del Rotary Club Castelvetro di Modena Terre dei Rangoni, promotore del premio, il sindaco di Castelvetro Fabio Franceschini, Paolo Pasini, governatore Rotary Distretto 2072, il presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri e il Rettore dell'Università Angelo Oreste Andrisano. Al giovane ed eclettico

IL SOGNO

«Vorrei fondare un ente per raccogliere fondi da investire nella salute mentale»

ricercatore, membro della European Psychiatric Association, nonché valente sassofonista e poeta, sono andati una pergamena ricordo, un bassorilievo dell'artista Padre Romano Volpari e un sostanzioso assegno per la sua attività di ricerca. Il Presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri, nel corso della presentazione, davanti ad una platea gremita, ha parlato di una scelta straordinaria, rivolta ad un giovane che, anche grazie alla somma in denaro ricevuta, potrà usufruire di un valido aiuto per il proseguimento della sua attività. La scelta, ha detto Oreste Bertoni, è stata difficile ed è iniziata già nell'ottobre scorso. Le nuove generazioni sono il nostro futuro dare loro spazio è importantissimo. Nota d'orgoglio anche da parte del Rettore Andrisano: «È uno dei nostri giovani migliori, anche per la produzione scientifi-

ca d'avanguardia. Per lui possiamo ipotizzare un futuro molto brillante. L'ateneo - ha continuato - si impegna per avere professionisti con grande esperienza e attirare il maggior numero di relazioni possibili, con gli atenei stranieri». Felice della scelta anche il governatore Pasini: «Dedichiamo particolare attenzione ai giovani - ha commentato - il Premio Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. È importante premiare la forte valorizzazione in campo scientifico, ma abbiamo anche giovani impegnati nelle Scienze umane ed artistiche. Il Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. Questo Premio promuove il talento italiano e deve far sì che rimanga in Italia». Giorgio Mattei applauditissimo, nel corso del suo intervento, ha ricordato che la sua prima passione è stata la musica, quindi l'approccio con la Musicoterapia, e l'avvicinamento alla Psichiatria e alla ricerca del rapporto tra lavoro e salute mentale. Infine il suo sogno: realizzare un'Associazione per la Ricerca in Psichiatria con la finalità di raccogliere fondi per la ricerca nel campo della salute mentale».

LA CERIMONIA AL CASTELLO DI LEVIZZANO

Premio Rotary Ghirlandina al ricercatore Giorgio Mattei

Apprezzata la sua attività in campo psichiatrico



I presidenti dei Rotary modenesi e le autorità intorno a Giorgio Mattei, il ricercatore che sabato è stato insignito del premio Ghirlandina

IL RAPPORTO tra economia e salute è mediato da tre fattori principali: il sistema di protezione sociale, il livello di equità e la coesione sociale. Ma la ricerca scientifica mette anche in guardia dall'adozione di politiche improntate all'assistenzialità in tempi di profonda sofferenza economica. Questo, in estrema sintesi, il concetto espresso da Giorgio Mattei, medico in formazione specialistica in Psichiatria, presso l'Università degli studi di Modena che sabato scorso, al Castello di Levizzano Rangone, ha ricevuto il Premio Ghirlandina. Il riconoscimento è stato ideato dai Rotary modenesi agli albori degli anni '80 ed è così giunto alla 33esima edizione. Al tavolo dei relatori, Oreste Bertoni, presidente del Rotary Club Castelvetro di Modena Terre dei Rangoni, promotore del premio, il sindaco di Castelvetro Fabio Franceschini, Paolo Pasini, governatore Rotary Distretto 2072, il presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri e il Rettore dell'Università Angelo Oreste Andrisano. Al giovane ed eclettico

IL SOGNO

«Vorrei fondare un ente per raccogliere fondi da investire nella salute mentale»

co ricercatore, membro della European Psychiatric Association, nonché valente sassofonista e poeta, sono andati una pergamena ricordo, un bassorilievo dell'artista Padre Romano Volpari e un sostanzioso assegno per la sua attività di ricerca. Il Presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri, nel corso della presentazione, davanti ad una platea gremita, ha parlato di una scelta straordinaria, rivolta ad un giovane che, anche grazie alla somma in denaro ricevuta, potrà usufruire di un valido aiuto per il proseguimento della sua attività. La scelta, ha detto Oreste Bertoni, è stata difficile ed è iniziata già nell'ottobre scorso. Le nuove generazioni sono il nostro futuro dare loro spazio è importantissimo. Nota d'orgoglio anche da parte del Rettore Andrisano: «È uno dei nostri giovani migliori, anche per la produzione scientifi-

ca d'avanguardia. Per lui possiamo ipotizzare un futuro molto brillante. L'ateneo - ha continuato - si impegna per avere professionisti con grande esperienza e attirare il maggior numero di relazioni possibili, con gli atenei stranieri». Felice della scelta anche il governatore Pasini: «Dedichiamo particolare attenzione ai giovani - ha commentato - il Premio Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. È importante premiare la forte valorizzazione in campo scientifico, ma abbiamo anche giovani impegnati nelle Scienze umane ed artistiche. Il Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. Questo Premio promuove il talento italiano e deve far sì che rimanga in Italia». Giorgio Mattei applauditissimo, nel corso del suo intervento, ha ricordato che la sua prima passione è stata la musica, quindi l'approccio con la Musicoterapia, e l'avvicinamento alla Psichiatria e alla ricerca del rapporto tra lavoro e salute mentale. Infine il suo sogno: realizzare un'Associazione per la Ricerca in Psichiatria con la finalità di raccogliere fondi per la ricerca nel campo della salute mentale».

LA CERIMONIA AL CASTELLO DI LEVIZZANO

Premio Rotary Ghirlandina al ricercatore Giorgio Mattei

Apprezzata la sua attività in campo psichiatrico



I presidente dei Rotary modenesi e le autorità intorno a Giorgio Mattei, il ricercatore che sabato è stato insignito del premio Ghirlandina

IL RAPPORTO tra economia e salute è mediato da tre fattori principali: il sistema di protezione sociale, il livello di equità e la coesione sociale. Ma la ricerca scientifica mette anche in guardia dall'adozione di politiche improntate all'assistenzialità in tempi di profonda sofferenza economica. Questo, in estrema sintesi, il concetto espresso da Giorgio Mattei, medico in formazione specialistica in Psichiatria, presso l'Università degli studi di Modena che sabato scorso, al Castello di Levizzano Rangone, ha ricevuto il Premio Ghirlandina. Il riconoscimento è stato ideato dai Rotary modenesi agli albori degli anni '80 ed è così giunto alla 33esima edizione. Al tavolo dei relatori, Oreste Bertoni, presidente del Rotary Club Castelvetro di Modena Terre dei Rangoni, promotore del premio, il sindaco di Castelvetro Fabio Franceschini, Paolo Pasini, governatore Rotary Distretto 2072, il presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri e il Rettore dell'Università Angelo Oreste Andrisano. Al giovane ed eclettico

IL SOGNO

«Vorrei fondare un ente per raccogliere fondi da investire nella salute mentale»

co ricercatore, membro della European Psychiatric Association, nonché valente sassofonista e poeta, sono andati una pergamena ricordo, un bassorilievo dell'artista Padre Romano Volpari e un sostanzioso assegno per la sua attività di ricerca. Il Presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri, nel corso della presentazione, davanti ad una platea gremita, ha parlato di una scelta straordinaria, rivolta ad un giovane che, anche grazie alla somma in denaro ricevuta, potrà usufruire di un valido aiuto per il proseguimento della sua attività. La scelta, ha detto Oreste Bertoni, è stata difficile ed è iniziata già nell'ottobre scorso. Le nuove generazioni sono il nostro futuro dare loro spazio è importantissimo. Nota d'orgoglio anche da parte del Rettore Andrisano: «È uno dei nostri giovani migliori, anche per la produzione scientifi-

ca d'avanguardia. Per lui possiamo ipotizzare un futuro molto brillante. L'ateneo - ha continuato - si impegna per avere professionisti con grande esperienza e attirare il maggior numero di relazioni possibili, con gli atenei stranieri». Felice della scelta anche il governatore Pasini: «Dedichiamo particolare attenzione ai giovani - ha commentato - il Premio Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. È importante premiare la forte valorizzazione in campo scientifico, ma abbiamo anche giovani impegnati nelle Scienze umane ed artistiche. Il Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. Questo Premio promuove il talento italiano e deve far sì che rimanga in Italia». Giorgio Mattei applauditissimo, nel corso del suo intervento, ha ricordato che la sua prima passione è stata la musica, quindi l'approccio con la Musicoterapia, e l'avvicinamento alla Psichiatria e alla ricerca del rapporto tra lavoro e salute mentale. Infine il suo sogno: realizzare un'Associazione per la Ricerca in Psichiatria con la finalità di raccogliere fondi per la ricerca nel campo della salute mentale».

LA CERIMONIA AL CASTELLO DI LEVIZZANO

Premio Rotary Ghirlandina al ricercatore Giorgio Mattei

Apprezzata la sua attività in campo psichiatrico



Il presidente dei Rotary modenesi e le autorità intorno a Giorgio Mattei, il ricercatore che sabato è stato insignito del premio Ghirlandina

IL RAPPORTO tra economia e salute è mediato da tre fattori principali: il sistema di protezione sociale, il livello di equità e la coesione sociale. Ma la ricerca scientifica mette anche in guardia dall'adozione di politiche improntate all'assistenzialità in tempi di profonda sofferenza economica. Questo, in estrema sintesi, il concetto espresso da Giorgio Mattei, medico in formazione specialistica in Psichiatria, presso l'Università degli studi di Modena che sabato scorso, al Castello di Levizzano Rangone, ha ricevuto il Premio Ghirlandina. Il riconoscimento è stato ideato dai Rotary modenesi agli albori degli anni '80 ed è così giunto alla 33esima edizione. Al tavolo dei relatori, Oreste Bertoni, presidente del Rotary Club Castelvetro di Modena Terre dei Rangoni, promotore del premio, il sindaco di Castelvetro Fabio Franceschini, Paolo Pasini, governatore Rotary Distretto 2072, il presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri e il Rettore dell'Università Angelo Oreste Andrisano. Al giovane ed eclettico

IL SOGNO

«Vorrei fondare un ente per raccogliere fondi da investire nella salute mentale»

co ricercatore, membro della European Psychiatric Association, nonché valente sassofonista e poeta, sono andati una pergamena ricordo, un bassorilievo dell'artista Padre Romano Volpari e un sostanzioso assegno per la sua attività di ricerca. Il Presidente del Premio, Maria Grazia Palmieri, nel corso della presentazione, davanti ad una platea gremita, ha parlato di una scelta straordinaria, rivolta ad un giovane che, anche grazie alla somma in denaro ricevuta, potrà usufruire di un valido aiuto per il proseguimento della sua attività. La scelta, ha detto Oreste Bertoni, è stata difficile ed è iniziata già nell'ottobre scorso. Le nuove generazioni sono il nostro futuro dare loro spazio è importantissimo. Nota d'orgoglio anche da parte del Rettore Andrisano: «È uno dei nostri giovani migliori, anche per la produzione scientifi-

ca d'avanguardia. Per lui possiamo ipotizzare un futuro molto brillante. L'ateneo - ha continuato - si impegna per avere professionisti con grande esperienza e attirare il maggior numero di relazioni possibili, con gli atenei stranieri». Felice della scelta anche il governatore Pasini: «Dedichiamo particolare attenzione ai giovani - ha commentato - il Premio Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. È importante premiare la forte valorizzazione in campo scientifico, ma abbiamo anche giovani impegnati nelle Scienze umane ed artistiche. Il Ghirlandina ha trovato il giusto esponente. Questo Premio promuove il talento italiano e deve far sì che rimanga in Italia». Giorgio Mattei applauditissimo, nel corso del suo intervento, ha ricordato che la sua prima passione è stata la musica, quindi l'approccio con la Musicoterapia, e l'avvicinamento alla Psichiatria e alla ricerca del rapporto tra lavoro e salute mentale. Infine il suo sogno: realizzare un'Associazione per la Ricerca in Psichiatria con la finalità di raccogliere fondi per la ricerca nel campo della salute mentale».